



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

MOZIONE

N. 124 del 30 gennaio 2024

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

BATTISTI

***PRIVATIZZAZIONE POSTE ITALIANE SPA - AZIONI PER GARANTIRE
OCCUPAZIONE E PICCOLI COMUNI***



Sara Battisti
Presidente Commissione Speciale
Piani di Zona per l'edilizia economica
e popolare

Consiglio regionale del Lazio

MOZIONE

N. 124 del 30 gennaio 2024

Alla c.a. del Presidente del Consiglio regionale del Lazio
Cons. Antonello Aurigemma

MOZIONE

OGGETTO: Privatizzazione Poste Italiane SpA - Azioni per garantire occupazione e Piccoli Comuni

PREMESSO CHE

Poste Italiane SpA costituisce la più grande rete di distribuzione di servizi in Italia, attiva nei settori della logistica, nella consegna di corrispondenza e pacchi, nei servizi finanziari e assicurativi, nei sistemi di pagamento e nella telefonia.

E' un'azienda in buona salute finanziaria, con un fatturato di oltre 24 miliardi di euro e un utile netto di oltre 1,5 miliardi di euro. Ha circa 120.000 dipendenti e 12.800 uffici postali, 580 miliardi di euro di Attività Finanziarie Investite e 35 milioni di clienti.

Al 31 dicembre 2022 la Società è partecipata per il 29,26% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), per il 35% da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e per la residua parte (23,08%) da investitori istituzionali, l'11,85% è in mano a investitori individuali e uno 0.82% di azioni proprie, detenute dalla società stessa.

In questi anni, sono state diverse le iniziative di Poste Italiane SpA finalizzate al potenziamento dei servizi territoriali, specie nei Piccoli Comuni.

Sono state attivate convenzioni tra Regione Lazio, Anci Lazio e Poste Italiane per il potenziamento sul territorio di progetti innovativi utili a garantire nuovi e più ampi servizi.

CONSIDERATO CHE

Il 25 gennaio il Consiglio dei Ministri ha approvato, in esame preliminare, un provvedimento che regola l'alienazione di una quota della partecipazione detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze nel capitale di Poste Italiane S.p.a., tale da mantenere una partecipazione dello Stato, anche indiretta, che assicuri il controllo pubblico necessario al fine di tutelare i livelli occupazionali e gli impegni assunti da Poste Italiane SpA.

Non è ancora chiaro quali e quante quote saranno alienate nonostante le rassicurazioni del Governo sul mantenimento della maggioranza delle stesse da parte dello Stato.

Sara Battisti

Presidente Commissione Speciale

Piani di Zona per l'edilizia economica

e popolare

Poste Italiane SpA ha assunto, nell'ambito delle iniziative "Poste Italiane incontra i Sindaci d'Italia", una serie di impegni con i Piccoli Comuni tra i quali: non chiudere più gli uffici postali nei Comuni con meno di 5.000 abitanti sostenendo così la crescita e lo sviluppo dei territori; installazione di ATM per il prelievo automatico di denaro; abbattimento delle barriere architettoniche.

**Tutto ciò premesso e considerato,
il Consiglio Regionale del Lazio impegna
il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca e la Giunta regionale a:**

Interloquire con il Governo affinché si riveda l'intenzione di procedere alla suddetta privatizzazione.

Nell'eventualità la privatizzazione dovesse andare in porto, si richiede di lavorare affinché nel prossimo piano industriale dell'azienda sia data continuità agli impegni già assunti da Poste Italiane SpA verso i Piccoli Comuni e la tutela dei livelli occupazionali

Roma, 29 Gennaio 2024

Firma della Consiglieria